



COMUNE DI USSITA

Piazza XI Febbraio, 5
62039 USSITA (MC)
Tel. 0737/971211 Fax 0737/99643
C.F. 81001810431
E-mail: comune@ussita.simp.net

BANDO DI GARA

Affidamento della gestione del servizio di somministrazione alimenti e bevande - bar, tavola calda, ristorante - rifugio di montagna da esercitarsi presso l'immobile di proprietà comunale sito in loc. Frontignano, arrivo seggiovia "Lo Schiancio-Le Saliere" denominato "Nuovo rifugio Saliere" a servizio dell'area sciistica di Frontignano - 2° esperimento di gara.

Normativa di riferimento:

- D.lgs. 12.04.2006, n. 163 art. 30;
- R.D. 23-05-1924, n. 827;
- Legge 27 luglio 1978 n. 392;
- Legge Regionale n. 27 dell'11.11.2009 "Testo unico del Commercio" e s.m.i.
- Regolamento Regionale per la disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande n. 5 del 4.8.2011, approvato con d.g.r. n. 1097 del 01/08/2011.
- Normativa vigente in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Art. 1. Oggetto.

Visti i seguenti atti:

- delibera della Giunta Comunale n. 58 del 14.09.2015,
- determinazione del Responsabile Servizio Impianti a Fune n. 35 (n. 366 R.G.) del 21.10.2015,
- ~~delibera della Giunta comunale e n. 68 del 21.10.2015,~~

il Comune di Ussita intende concedere la gestione ad uso commerciale per la somministrazione alimenti e bevande - bar, tavola calda, ristorante - rifugio di montagna, da esercitarsi presso l'immobile di proprietà comunale sito in Loc. Frontignano - arrivo seggiovia "Lo Schiancio-Le Saliere" denominato "Nuovo Rifugio Saliere".

La ditta aggiudicataria ha inoltre l'obbligo di fornire e porre in opera a proprie spese e fatto salvo quanto stabilito al successivo articolo 5 relativo allo scomputo canone, tutti gli arredi necessari al pieno funzionamento della struttura in piena conformità alle specifiche di cui al progetto esecutivo e relativo capitolato.

L'immobile distinto al NCEU al foglio n. 39 particella n. 155, categoria D/8, viene concesso nello stato di fatto in cui si trova. La sala ha una capienza per ospitare 260 persone circa, di cui 170 per la sala tavola calda, 40 per il ristorante e 50 per il bar.

Art. 2. Finalità

Il rifugio Le Saliere è a servizio della stazione sciistica di Frontignano. È fatto obbligo pertanto alle ditte partecipanti di esercitare nei locali oggetto del presente bando, l'esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (bar, ristorante e tavola calda) nonché il ricovero, in caso di

emergenza, dei frequentatori della stazione turistica di Frontignano. Sarà cura del gestore provvedere in tempo utile per l'apertura del rifugio al pubblico per l'esercizio delle attività di cui sopra ed acquisire allo scopo tutte le autorizzazioni necessarie, secondo le tempistiche riportate nel presente bando nonché nel capitolato speciale d'appalto.

Art. 3. Durata del contratto

La concessione ha durata di n. 15 anni dal 1° dicembre 2015 al 30 novembre 2030.

La sottoscrizione del contratto deve avvenire a semplice richiesta del Comune, pena la decadenza dall'assegnazione.

Il gestore deve garantire l'apertura della struttura con tutti i requisiti necessari per il suo funzionamento, nei giorni e negli orari di funzionamento di almeno una delle seguenti seggiovie: "Lo Schiancio-Le Saliere", il "Ginepro" o "Piano dell'Arco - Belvedere" e comunque per l'anno 2015 assicurare l'apertura entro il 24 dicembre.

Il Comune ha la facoltà di stabilire a suo insindacabile giudizio i giorni di apertura al pubblico degli impianti di risalita, così come quelli di chiusura a causa di eventi eccezionali o maltempo, senza che il conduttore/gestore del rifugio possa nulla eccepire e/o chiedere a titolo di rimborso o risarcimento.

Il gestore ha inoltre l'obbligo di assicurare, a prescindere dal funzionamento della seggiovia "Lo Schiancio-Le Saliere", l'apertura del rifugio almeno nei fine settimana dei mesi di luglio ed agosto (sabato e domenica) e nei giorni festivi degli stessi mesi di ogni anno di gestione.

Il gestore ha la facoltà di aprire la struttura anche per ulteriori periodi oltre a quelli minimi previsti come sopra.

Art. 4 Importo posto a base di gara

L'importo posto a base di gara di cui all'offerta economica è quello del canone annuale da corrispondere al Comune, proprietario dell'immobile, pari ad Euro 24.000,00, (diconsi euro ventiquattromila/00) così come risultante dalla stima redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Il suddetto canone dovrà essere versato presso la Tesoreria Comunale in n. 3 rate anticipate, di pari importo aventi scadenza rispettivamente il 31 gennaio, 31 maggio, 30 settembre di ogni anno di riferimento.

Il mancato pagamento del canone, secondo le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto, sarà motivo di risoluzione del contratto stesso.

Art. 5 Scomputo canone

Il Comune riconoscerà alla ditta aggiudicataria uno scomputo sul canone annuo dovuto, quale corrispettivo per gli oneri sostenuti per la fornitura e posa in opera di tutti gli arredi conformi alle caratteristiche costruttive e tecniche di cui al relativo progetto allegato al presente bando di gara.

Tale scomputo sarà pari ad euro 20.000,00 (ventimila/00) annuali e quindi ad euro 300.000,00 complessivi per tutta la durata contrattuale.

La ditta aggiudicataria è obbligata quindi a versare, con le modalità stabilite al precedente art. 4, la differenza risultante tra il canone dovuto al Comune ed offerto in sede di gara e la somma riconosciuta dal Comune al gestore a titolo di scomputo canone.

La ditta offerente in sede di presentazione della sua domanda di partecipazione alla gara, potrà, in sede di offerta tecnica, proporre di accollarsi anticipatamente a proprio carico l'intero canone, senza quindi che il Comune debba riconoscergli lo scomputo per l'acquisto degli arredi.

In questa ultima ipotesi la ditta aggiudicataria è obbligata a versare per intero il canone offerto in sede di gara per il numero di anni di accollo come risultanti dall'offerta tecnica presentata in sede di gara. Successivamente troverà applicazione quanto stabilito al terzo paragrafo del presente articolo relativo alle modalità di versamento del canone stesso.

Per tutti gli ulteriori dettagli si rinvia alla parte del presente bando relativa alla valutazione dell'offerta tecnica.

Alla scadenza contrattuale gli arredi rimarranno di proprietà del Comune senza che il gestore uscente possa chiedere alcun risarcimento o indennizzo.

Art. 6 Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà presentato la migliore offerta intesa come quella che otterrà il maggior punteggio complessivo, sommando quello ottenuto nell'offerta tecnica e quello dell'offerta economica.

A tal proposito il punteggio massimo ottenibile è di punti 100, di cui 40 attribuibili all'offerta economica e 60 all'offerta tecnica. In caso di ottenimento di un punteggio identico fra le prime due ditte classificate in graduatoria, sarà data preferenza alla ditta che avrà ottenuto il miglior punteggio nell'offerta economica. In caso di ulteriore pareggio si procederà mediante estrazione a sorte.

Per ogni ulteriore dettaglio circa la assegnazione di detti punteggi si rinvia agli specifici articoli a seguire nel presente bando.

Art. 7 Soggetti legittimati a partecipare alla gara

a) Requisiti di ordine generale

Non possono partecipare al bando persone fisiche e giuridiche:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 ;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- i) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12

- luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- j) che hanno subito pignoramenti mobiliari e/o immobiliari negli ultimi 5 anni e comunque che non sono iscritti nel registro dei protesti;
 - k) che abbiano contenziosi legali in corso con il Comune di Ussita o che comunque non siano debitori verso lo stesso Comune di somme allo stesso dovute a qualsiasi titolo.
 - l) che hanno subito a proprio carico dei provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.;
 - m) che hanno a loro carico cause ostative di cui all'art.67 del D. Lgs 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i.;
 - n) che non rispettino quanto stabilito dagli artt. 36, 37 e 49, comma 8, del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. in merito alla partecipazione alla gara in forma associata;
 - o) che non siano in regola all'interno della propria azienda con le normative riferite agli oneri sulla sicurezza;
 - p) che non siano in regola con la legge n.68/99 e s.m.i. e la L. 18-10-2001 n. 383 e s.m.i..

b) Requisiti di idoneità professionale

I partecipanti alla gara alla data della pubblicazione del presente bando, a pena di esclusione, debbono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, in caso di cittadino di altro stato membro, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali del paese di residenza, per attività comprendente l'oggetto dell'appalto;
- abilitazione alla somministrazione di alimenti e bevande secondo la normativa vigente in materia.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento di imprese o consorzi, i requisiti professionali di cui alla presente lett. b), devono essere posseduti da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento stesso.

c) Requisiti di capacità economica e finanziaria

I partecipanti alla gara dovranno dimostrare un fatturato specifico relativo a servizi oggetto di **appalto realizzato negli ultimi cinque esercizi per un importo complessivo pari ad almeno € 250.000,00** e comunque di almeno euro 25.000,00 per ogni singolo anno, fermo restando che in cinque anni il fatturato dovrà raggiungere la soglia prescritta di € 250.000,00.

La ditta offerente in sede di gara deve presentare ai fini delle necessarie verifiche da parte dell'ente un elenco dettagliato ove risultino i servizi gestiti dalla stessa negli ultimi cinque anni, con i relativi periodi di riferimento ed il comune di ubicazione dei servizi espletati.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio tale requisito deve essere posseduto dagli operatori economici facenti parte del raggruppamento o consorzio nella misura del 60% dal mandatario o consorziato e nella restante misura del 40% cumulativamente dai mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuno nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Ai fini della determinazione del fatturato, i cinque esercizi di riferimento antecedenti alla data di pubblicazione del bando, sono quelli i cui documenti (bilanci, dichiarazioni i.v.a., altri modelli di dichiarazione fiscali e contabili) risultino alla stessa data depositati.

Art. 8 Modalità di presentazione della domanda e dell'offerta

Gli operatori economici, per partecipare alla gara, debbono far pervenire alla sede di questo Comune sita in Piazza XI Febbraio n. 5 - 62039 Ussita - **non più tardi delle ore 12.30 del 5 NOVEMBRE 2015,**

direttamente a mano, o per mezzo di corriere, mediante raccomandata espresso o posta celere, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del soggetto mittente completo di indirizzo e recapito telefonico, dell'oggetto della gara - "Appalto gestione nuovo rifugio Saliere" e indicazione della data della stessa.

Il suddetto plico deve contenere in buste separate, idoneamente sigillate e controfirmate dal concorrente sui bordi di chiusura, quanto di seguito indicato:

- una busta A "DOCUMENTAZIONE";
- una busta B "OFFERTA TECNICA";
- una busta C "OFFERTA ECONOMICA".

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Oltre il detto termine non si riterrà valida alcuna offerta anche se sostitutiva ed aggiuntiva ad offerta precedente. A tal fine farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo del Comune.

La stazione appaltante esclude i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre anomalie relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La busta "A" recante l'indicazione "DOCUMENTAZIONE" deve contenere quanto segue:

1. Dichiarazione/i cumulativa/e, in lingua italiana, da rendere con i contenuti di cui al Modello A1), sottoscritta dal titolare o legale rappresentante di ciascun soggetto partecipante alla gara, sia in forma singola, consorziata, o raggruppata, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Nel modello il concorrente deve indicare il domicilio eletto per le comunicazioni ai fini della presente gara ed il numero di fax o indirizzo PEC, autorizzandone l'utilizzo per le medesime finalità.

2. Dichiarazione cumulativa a corredo dell'offerta, in lingua italiana, con i contenuti di cui al Modello A2), sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della impresa o consorzio di cui alle lett. a), b), c) e f -bis) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. in caso di concorrente singolo; dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico mandatario in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d), e), f) ed f bis) costituiti; dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il Consorzio in caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d), e) f) ed f -bis) dell'art. 34 non costituiti.

3. Garanzia fidejussoria di euro 7.200,00 (euro settemiladuecento/00) pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto stimato e corrispondente a € 360.000,00 (canone annuo a base d'asta di euro 24.000,00 per una durata contrattuale di 15 anni), da prestarsi alternativamente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o garanzia analoga rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 e s.m.i. che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998 e s.m.i., contenente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- c) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
- d) durata non inferiore a 180 giorni dal termine perentorio di presentazione delle offerte;
- e) dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario;
- f) l'impegno a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel

corso della procedura.

Si richiama l'attenzione sulla necessità che le fideiussioni presentate dai concorrenti siano predisposte sulla base delle schede tecniche contenute nell'allegato al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 Marzo 2004 n. 123, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 89/L dell'11.5.2004 - Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 109 dell'11.5.2004 - Serie Generale.

Possono beneficiare della riduzione del 50% della cauzione, in applicazione dell'art. 40, comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., i concorrenti in possesso della certificazione di qualità rilasciata ai sensi delle norme europee UNI EN ISO 9000 allegando la suddetta documentazione sulla qualità. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, o consorzio ordinario, o GEIE non ancora costituiti, la cauzione dovrà essere intestata a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, o consorzio ordinario, o GEIE costituiti, la cauzione, dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37, comma 5 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. nel caso di cui all'art. 37, comma 6 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro - quota". La garanzia può essere costituita anche con le forme di cui all'art. 75, comma 2 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., fermo comunque restando l'obbligo di corredare la stessa di tutti gli elementi di cui allo stesso art. 75 e di produrre l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 113 dello stesso Codice dei Contratti Pubblici. L'eventuale garanzia in contanti deve essere costituita mediante bonifico bancario con versamento su CODICE IBAN: IT 60 P 06055 69230 000000000948 - sul conto corrente bancario presso la Banca delle Marche Filiale di Ussita ed intestato al COMUNE DI USSITA - SERVIZIO TESORERIA.

L'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria sarà esclusa.

4. Mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore economico mandatario, in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti ex art.34, costituiti, ai sensi dell'art. 37, c.14 e segg., del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata ed è gratuito ed irrevocabile. La relativa procura è conferita a chi legalmente rappresenta l'operatore economico mandatario al quale spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti.

5. Copia autenticata del Titolo e/o Procura in base al quale si giustificano i poteri di rappresentanza del firmatario, nel caso in cui l'offerta e/o la documentazione di cui sopra, siano sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante dell'impresa.

6. Originale dell'attestazione di sopralluogo effettuato presso la struttura e rilasciato dai competente Uffici Comunali. Per effettuare il sopralluogo deve essere concordato un appuntamento almeno tre giorni prima, contattando il Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale Geom. Patrizia Ortenzi al n. 0737/971207 - e-mail patrizia.ortenzi@ussita.sinp.net. Il sopralluogo può essere effettuato dal Legale rappresentante della ditta o da Suo delegato munito di delega in forma scritta. In caso di raggruppamento il sopralluogo potrà essere effettuato da un componente del raggruppamento stesso. Il mancato sopralluogo costituirà causa di esclusione. Si precisa che chi ha già effettuato il sopralluogo durante il primo esperimento di gara, non ha l'obbligo di effettuarlo nuovamente.

7. Elenco dettagliato ove risultino i servizi gestiti dalla ditta negli ultimi cinque anni con i relativi periodi di riferimento e Comuni ove i servizi sono stati espletati.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive presentate e facenti parte della documentazione amministrativa - busta A, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara e quindi pari ad euro 360,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, prima di procedere all'irrogazione della sanzione come sopra prevista, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di tre giorni lavorativi entro il quale dovrà integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso

del termine assegnato il concorrente è escluso dalla gara.

La busta B, recante l'indicazione "OFFERTA TECNICA" deve contenere il progetto gestionale come meglio di seguito specificato. L'offerta tecnica deve essere firmata dal Titolare o Legale rappresentante della impresa o consorzio di cui alle lett. a), b), c) e f-bis) dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, in caso di concorrente singolo; dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico mandatario in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui al citato art. 34 del D.Lgs. 163/2006 costituiti; dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il Consorzio in caso di concorrenti riuniti o consorziati o non costituiti di cui al citato art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

Al progetto gestionale potranno essere assegnati dalla Commissione giudicatrice di gara fino ad un massimo di n. 60 punti. Essi saranno articolati sulle specifiche voci che compongono l'offerta tecnica come di seguito elencate con a fianco indicati i relativi punteggi che verranno assegnati in sede di valutazione da parte della Commissione giudicatrice di gara.

Accollo anticipato del pagamento dell'intero canone annuale offerto in sede di gara (fino a 30 punti)	
Premesso quanto stabilito all'art. 5 relativamente alla possibilità di riconoscere alla ditta aggiudicataria uno scomputo sul canone a compensazione degli oneri sostenuti per l'acquisto degli arredi, il primo elemento da valutare relativamente all'offerta tecnica è quello riferito all'accollo anticipato dell'intero canone annuale offerto dalla ditta partecipante, ovverosia senza richiedere il relativo scomputo al Comune, con le specifiche così come segue.	
Per ogni anno di accollo anticipato fino ad un massimo di anni 15	2 punti

Dotazione di mezzo omologato idoneo al trasporto di persone (fino a punti 10)
La ditta partecipante avrà la facoltà in sede di compilazione dell'offerta tecnica di mettere a disposizione del rifugio un mezzo omologato idoneo al trasporto di persone, per consentire la fruizione del rifugio stesso anche al di fuori dell'orario di apertura degli impianti sciistici. La ditta ai fini dell'assegnazione del punteggio deve indicare il tipo di mezzo che vuole fornire, la sua possibilità di utilizzo estivo e/o invernale nonché la capacità di trasporto di persone.

Iniziative varie di promozione e valorizzazione della struttura (fino a 5 punti)
Con riferimento a tale voce a cui la commissione giudicatrice potrà assegnare fino ad un massimo di punti 5, l'offerente andrà ad individuare tutta una serie di iniziative aggiuntive quali ad esempio la collaborazione con associazioni varie, operatori turistici, agenzie e scuole, che consentano una migliore promozione e valorizzazione turistica del rifugio e più in generale di tutto il comprensorio sciistico. Saranno altresì considerate utili ai fini della valutazione, iniziative relative ad attività di animazione quali ad esempio mini club per bambini, intrattenimenti musicali, attività ricreative e sportive consone al contesto (es. escursionismo, cicloturismo, sport invernali ecc.). Saranno altresì valutate ulteriori iniziative che l'offerente riterrà utili a valorizzare il rifugio ed il comprensorio sciistico. Sarà infine considerata positivamente anche la disponibilità della ditta aggiudicataria ad assumere personale residente nel Comune di Ussita.

Esperienza documentata maturata nel settore della ristorazione (fino a 15 punti)
Al fine di documentare l'esperienza maturata nel settore della ristorazione, la ditta partecipante dovrà allegare all'offerta tecnica una apposita documentazione dalla quale si deducano i servizi svolti con relativi periodi di attività e Comuni ove l'attività stessa è stata esercitata. A tal fine la ditta partecipante, quale dato

probante dell'attività svolta, dovrà allegare copia delle autorizzazioni/licenze rilasciate dal Comune di pertinenza. In mancanza di queste può essere presentata una dichiarazione rilasciata dal Comune che attesti il periodo di svolgimento dell'attività svolta nel Comune stesso.	
---	--

Per ogni anno di esperienza documentata	0,5 punti
---	-----------

Il progetto gestionale non deve recare, pena l'esclusione, alcun riferimento al ribasso offerto ovvero agli elementi che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

Il Comune effettuerà controlli sulla veridicità e sulla autenticità delle dichiarazioni rese e delle certificazioni presentate.

La busta C, recante l'indicazione "OFFERTA ECONOMICA" deve contenere quanto segue:

Dichiarazione d'offerta in bollo (euro 16,00) redatta utilizzando preferibilmente il "MODULO OFFERTA ECONOMICA" in lingua italiana e sottoscritta dal Titolare o Legale rappresentante della impresa o consorzio di cui alle lett. a), b), c) e f-bis) dell'art. 34 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. in caso di concorrente singolo; dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico mandatario in nome e per conto proprio delle mandanti, in caso di concorrenti riuniti o consorziati di cui alle lett. d), e), f) e f-bis) costituiti; dai titolari o legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il Consorzio in caso di concorrenti riuniti o consorziati non costituiti di cui alle lett. d), e), f) e f-bis) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

L'offerta economica alla quale verranno assegnati fino ad un massimo di 40 punti, sarà valutata come segue:

- Offerta relativa al canone annuo posto a base di gara di euro 24.000,00 così come risultante dalla stima dell'immobile redatta dall'ufficio tecnico comunale. In particolare la ditta che presenterà la migliore offerta intesa come quella con il maggior rialzo offerto fra tutte quelle presentate, otterrà il punteggio massimo di 40 punti. A tutte le altre offerte il punteggio sarà ridotto proporzionalmente secondo la seguente formula:

$$x = \frac{40 * Ov}{Om}$$

Dove:

Om = Offerta migliore, espressa in euro, intesa quella della ditta offerente il maggior rialzo sul canone posto a base d'asta;

Ov = ogni singola offerta da valutare espressa in euro;

x = punteggio da assegnare alla ditta da valutare

Il rialzo minimo rispetto all'importo posto a base di gara dovrà essere di euro 500,00.

L'offerta sarà espressa in valori interi di euro, in lettere ed in cifre, e sarà da intendersi come canone annuo offerto al Comune per l'affidamento del servizio di gestione del rifugio, valido per tutto il periodo di durata contrattuale e fatta salva la rivalutazione Istat secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. In caso di discordanza tra l'offerta economica indicata in cifre e quella indicata in lettere, verrà ritenuta valida quella espressa in lettere.

Sarà causa di esclusione dalla gara l'offerta di un canone pari o inferiore a quello posto a base di gara. Ad un'offerta con un rialzo inferiore al rialzo minimo di euro 500,00 non sarà invece assegnato alcun punteggio.

Sarà motivo di esclusione la mancata sottoscrizione della istanza di partecipazione alla gara, dell'offerta tecnica, nonché dell'offerta economica e di ogni altra dichiarazione e/o istanza presentata ai fini della partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida. L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione per motivi di pubblico interesse nel frattempo intervenuti, senza che le ditte concorrenti abbiano nulla da eccepire o pretendere in merito.

Art. 9 - Procedura di selezione dell'offerta

Le offerte saranno sottoposte all'esame di una commissione giudicatrice, nominata dal responsabile del procedimento della stazione appaltante, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. La commissione è presieduta dal Responsabile del servizio ed è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, interni e/o esterni, esperti nello specifico settore a cui si riferisce il contratto.

Il procedimento avrà il seguente svolgimento:

Il giorno 6 NOVEMBRE 2015 alle ore 10.00, presso la sede del Comune di Ussita sita in Piazza XI Febbraio, 5, la Commissione giudicatrice dichiarata aperta la gara, in seduta pubblica, dopo aver verificato il rispetto del termine perentorio di ricezione e la regolarità esterna dei plichi presentati, procederà all'apertura degli stessi e all'ammissione dei concorrenti sulla base dell'esame della documentazione contenuta nella busta A recante l'indicazione "DOCUMENTAZIONE".

La commissione giudicatrice apre poi i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

Successivamente, anche in date ulteriori, in una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle "OFFERTE TECNICHE" contenute nella busta B, presentate dalle ditte partecipanti, ed assegnando i relativi punteggi sulla scorta di quanto stabilito nel presente bando. La Commissione giudicatrice si riserva di chiedere eventuali precisazioni sulla documentazione presentata dai concorrenti.

Esaurite le suddette operazioni di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica la cui data sarà comunicata agli interessati tramite posta elettronica certificata con un anticipo di almeno 24 ore, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste C recanti l'indicazione "OFFERTA ECONOMICA" con assegnazione del relativo punteggio. Tale punteggio si andrà a sommare a quello ottenuto in sede di valutazione dell'offerta tecnica, sì da ottenere il punteggio totale definitivo assegnato alla singola ditta partecipante.

Sulla scorta di tutti i punteggi totali definitivi assegnati, sarà formata la graduatoria finale delle ditte **partecipanti alla gara**.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta a favore del primo classificato nella graduatoria di cui sopra a seguito del positivo accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di gara ai sensi delle normative vigenti.

Si provvederà a determinare la eventuale aggiudicazione a favore del secondo classificato in graduatoria, qualora l'aggiudicatario sottoposto a controllo risulti non possedere i suddetti requisiti con le conseguenze di legge.

Per le comunicazioni relative alle convocazioni delle sedute pubbliche di gara, e fatto salvo quanto stabilito specificamente nel presente bando, valgono le modalità di cui all'articolo 12. La Commissione di gara, per qualsiasi motivazione, avrà altresì la facoltà di rinviare la data di prima seduta come nel presente articolo fissata, dandone comunicazione alle ditte interessate con almeno 24 ore di anticipo, mediante P.E.C.

Le offerte hanno validità per 180 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di richiedere agli offerenti il differimento del termine ai sensi dell'art.11, c.6, del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i..

Art. 10 Allegati

Fanno parte del presente bando e sono allegati ad esso per farne parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

1. Capitolato speciale d'appalto,
2. Modello A1 Schema di domanda di partecipazione
3. Modello A2 Dichiarazione a corredo della domanda di partecipazione
4. Modello Offerta Economica
5. Modello progetto di gestione
6. Capitolato allestimento arredi
7. Progetto esecutivo ristorante bar
8. TAV.01-01 - totale arredi
9. TAV.01-02 - totale illuminazione
10. Piano di manutenzione impianti tecnologici
11. Piano di manutenzione impianto fotovoltaico
12. Stima immobile

Art. 11 Riservatezza delle informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici per finalità istituzionali connesse e strumentali al procedimento di gara per l'aggiudicazione dell'appalto nonché per la stipula e gestione del relativo contratto:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'espletamento delle procedure d'appalto;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 cui si rinvia;
- f) titolare del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento rag. Antonio Falconetti, per conto dell'Amministrazione comunale.

Art. 12 Disposizioni finali

Qualsiasi comunicazione inerente la presente procedura di gara e fatto salvo quanto stabilito al precedente articolo 9, verrà pubblicata sul sito internet del Comune di Ussita all'indirizzo www.comune.ussita.mc.it . Le ditte interessate sono invitate pertanto a controllare periodicamente tale sito.

Tali pubblicazioni varranno ad ogni effetto di legge come comunicazione a tutte le ditte partecipanti.

Ussita, 26.10.2015

Prot. n. 5350

Il Responsabile del servizio
stazione turistica di Frontignano
Rag. Antonio Falconetti

